



COPIA

## COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037                      Protocollo n. 81877  
Iscrizione mozione n. 163  
DELIBERAZIONE N. 50 DEL 2.7.2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017 e BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.

Seduta pubblica del 2.7.2015 Convocazione 1<sup>a</sup>

Sessione

 ordinaria straordinaria d'urgenza

## CONSIGLIERI IN CARICA

<input type="checkbox"/> Roberto Scanagatti	SINDACO	<input type="checkbox"/> Mandetti Andrea	"
<input type="checkbox"/> Paciello Donatella	Presidente	<input type="checkbox"/> Mariani Alberto	"
<input type="checkbox"/> Pascariello Giovanni	Uff. Presidenza	<input type="checkbox"/> Marinoni Xenia	"
<input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco	"	<input type="checkbox"/> Martinetti Anna	"
<input type="checkbox"/> Sala Marco	Cons. Anziano	<input type="checkbox"/> Monguzzi Marco	"
<input type="checkbox"/> Adamo Rosario	Consigliere	<input type="checkbox"/> Monteri Franco	"
<input type="checkbox"/> Appiani Silvano	"	<input type="checkbox"/> Morasso Laura	"
<input type="checkbox"/> Artesani Maria Grazia	"	<input type="checkbox"/> Novi Gianmarco	"
<input type="checkbox"/> Bernasconi Paola	"	<input type="checkbox"/> Piffer Paolo	"
<input type="checkbox"/> Bindi Elio	"	<input type="checkbox"/> Pilotto Alberto	"
<input type="checkbox"/> Bubba Carmine	"	<input type="checkbox"/> Pugliese Basilio	"
<input type="checkbox"/> Cereda Tommaso	"	<input type="checkbox"/> Riga Domenico	"
<input type="checkbox"/> Fuggetta Nicola	"	<input type="checkbox"/> Sassoli Martina	"
<input type="checkbox"/> Gerosa Alessandro	"	<input type="checkbox"/> Traina Vincenzo	"
<input type="checkbox"/> Guarnaccia Corrado	"	<input type="checkbox"/> Valtolina Alessandro	"
<input type="checkbox"/> Imperatori Andrea	"	<input type="checkbox"/> Villa Simone	"
<input type="checkbox"/> Lamperti Marco	"		
<hr/>			
<input type="checkbox"/> Bertola Cherubina	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> Donvito Debora	Assessore
<input type="checkbox"/> Abba' Carlo	Assessore	<input type="checkbox"/> Longoni Egidio	"
<input type="checkbox"/> Colombo Claudio	"	<input type="checkbox"/> Marrazzo Antonio	"
<input type="checkbox"/> Confalonieri Paolo Giuseppe	"	<input type="checkbox"/> Montalbano Rosario	"
<input type="checkbox"/> Dell'Aquila Francesca	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario Generale, il Presidente, Avv. Donatella Paciello, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Scanagatti ed i Consiglieri: Adamo, Bindi, Fuggetta, Mandelli, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Novi, Riga, Sassoli, Traina, Villa.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Dott. Mario Spoto  
il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.18.

GLI ALLEGATI AL PRESENTE ATTO SONO IN VISIONE PRESSO L'UFFICIO CONSIGLIO  
COMUNALE

SEDUTA DEL 2 LUGLIO 2015

**N.50/81877 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - -2017 e BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.**

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, riprende la trattazione dell'oggetto, la cui illustrazione è avvenuta nella seduta del 22 Giugno ed il cui dibattito è proseguito congiuntamente, per organicità di trattazione, a quello dell'argomento connesso e propedeutico al Bilancio - oggetto n.162 *"Verifica qualità e quantità delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2015"* nelle sedute del 22-25-29 Giugno - 1 Luglio 2015, come risulta rispettivamente dai verbali nn.42-44-46 e 48.

Entro il termine del 1.7.2015 h.10,00, stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, sono pervenuti nn.18 emendamenti da parte del Consigliere Fuggetta, alla proposta di deliberazione n.163 e n.1 emendamento, da parte dei Consiglieri Sala, Pilotto e Monteri, all'allegato C) della stessa proposta di deliberazione di Bilancio, tutti raccolti nell'elaborato allegato al presente atto (lettera Aa).

Sono inoltre pervenuti 2 Ordini del giorno (1 a firma del Consigliere Monteri ed 1 a firma del Consiglieri Mariani e Villa) (allegati al presente atto con lettera Bb).

**Durante la seduta odierna:**

vengono consegnate, a tutti i Consiglieri, copie degli emendamenti presentati e copie dell'elaborato riassuntivo dei pareri tecnici e contabili resi dal Collegio dei Revisori dei Conti e dai competenti dirigenti, tutti raccolti nell'elaborato allegato al presente atto (lettera Cc).

Vengono esaminati gli emendamenti e gli ordini del giorno pervenuti che riportano il seguente esito:

**Emendamenti presentati dal Consigliere Fuggetta**

nn. 0-1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 vengono dichiarati **INAMMISSIBILI**

n.17 viene dichiarato **NON RILEVANTE CONTABILMENTE**

**Emendamento presentato dai Consiglieri Pilotto, Monteri e Sala**

n.1 viene **ACCOLTO**

**Ordine del giorno del Consigliere Monteri**

n. 1 posto in votazione viene **APPROVATO**

Ordine del giorno dei Consiglieri Mariani e Villa  
n. 1 posto in votazione viene **RESPINTO**

#### OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'Ordine del giorno presentato dal Consigliere Monteri nel testo sottoriportato:

#### **Misura a sostegno dell'acquisto di giochi per i disabili da installare nelle aree a verde pubblico**

Il Consiglio comunale

Considerato che

- il giorno 30/7/2012 è stata depositata in aula una Mozione dal titolo "Il verde è di tutti" e che la stessa è stata discussa nella seduta del 5.11.2012 con il numero di iscrizione 46, ottenendo l'approvazione dell'aula con conseguente delibera n.63
- nel testo della Mozione si esprimeva l'importanza di progettare o riqualificare le aree dedicate al verde pubblico a misura degli anziani, dei disabili e dei bambini al fine di renderle fruibili a tutti, in applicazione del concetto fondamentale di progettazione universale che considera a priori tutte le categorie di utilizzatori.
- per permettere a tutti di esprimere la propria diversa abilità nel gioco e di espressione, si rende necessario prevedere, in queste aree la posa o il potenziamento di attrezzature ludiche adatte anche a persone diversamente abili o con ridotte capacità.
- Con l'approvazione di questa Mozione, si impegnava il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta affinché questa delibera trovasse subito campo di applicazione nelle aree verdi di nuova costruzione o soggette a riqualifica.

**Impegna:**

la Giunta, nell'ambito della manovra di Bilancio ed avvalendosi delle strutture tecniche, a destinare la somma di euro 10.000 per l'acquisto di giochi per disabili (altalene e altro) da installare in due aree a verde (Via Lucania e altra)  
Tale cifra sarà parte dell'intervento 2090605 "acquisto arredi e attrezzature verde pubblico" come da programma investimenti 2015.

Monza, 1 Luglio 2015

Firmato Franco Monteri (Gruppo PD)

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Artesani, Piffer, Appiani è il seguente:

Consiglieri presenti n. 28 votanti n. 27 Maggioranza richiesta n. 14

Voti favorevoli n. 27

Voti contrari //

Astenuti n. 1 (Sassoli)

A verbale il Consigliere Bubba dichiara di non partecipare al voto

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Cereda, Gerosa, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Maffé, Mariani, Marinoni, Martinetti, Monguzzi, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Riga, Sala, Scanagatti, Valtolina, Villa, Sassoli.

In base all'esito della votazione l'Ordine del giorno del Consigliere Monteri è **APPROVATO**.

#### **OMISSIS**

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'Ordine del giorno, presentato dai Consiglieri Mariani e Villa nel testo sottoriportato:

#### **COMUNICAZIONE DEL RESIDUO FISCALE DELLA REGIONE LOMBARDIA SUI TABELLONI ELETTRONICI COMUNALI**

##### **Il Consiglio comunale**

Premesso che:

- un recente studio di Eupolis Lombardia, l'ente di ricerche e studi della Regione Lombardia, evidenzia che il residuo fiscale della nostra regione, ovvero la differenza tra quanto la regione versa annualmente allo Stato sotto forma di tributi e quanto riceve come servizi, ammonta a 47 miliardi di euro;
- la suddetta ricerca rileva che le regioni del Nord vantano nel loro complesso un residuo fiscale di ben 74 miliardi, con la Lombardia che da sola ne produce quasi il 70%;
- in termine pro-capite, la Lombardia si conferma la regione con il residuo fiscale maggiore (4.939 euro). Le altre regioni a Statuto ordinario del Nord registrano un residuo medio annuo di circa 3.000 euro;
- i residui fiscali negativi più ingenti, per contro, si concentrano soprattutto al Sud: in particolare in Sicilia (-17.139 milioni), Campania (-13.278), Calabria (-10.281) e Puglia (-9.649);

- per il periodo preso in esame (2009-2012) i cittadini delle regioni del Nord versano all'erario un surplus di risorse che solo in minima parte ritorna sotto forma di trasferimenti e servizi pubblici, dal momento che quel surplus di risorse (pari, in media, a ben 86 miliardi di euro) serve per mantenere lo Stato centrale e le altre regioni, la maggior parte della Penisola, che hanno i bilanci in rosso;
- la ricerca di Eupolis Lombardia sottolinea che "vi sono ingenti differenze tra le regioni italiane, con residui fiscali positivi al Nord, soprattutto nelle regioni a Statuto ordinario, Lombardia in testa, e negativi al Sud"; per eliminare tale stortura, lo studio propone tre strade: "Il superamento dei criteri di ripartizione delle risorse statali basato sulla spesa storica, la rimodulazione della struttura impositiva e dei meccanismi perequativi, l'individuazione di nuovi margini di autonomia regionale che consentano di trattenerne una quantità maggiore di risorse";

Ritenuto che:

- sia opportuno informare i nostri concittadini relativamente al residuo fiscale della Lombardia, affinché prendano atto, in termini numerici, del divario economico attualmente esistente;

Considerato che:

- la comunicazione di cui sopra può essere effettuata, senza alcun onere per la collettività, attraverso l'utilizzo dei tabelloni elettronici comunali;

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a comunicare, mediante i mezzi più opportuni a disposizione dell'amministrazione tipo: display luminosi comunali, volantini, affissioni pubbliche, pubblicazione sul periodico comunale, il residuo fiscale vantato da Regione Lombardia e dai cittadini lombardi.

Monza, 2 Luglio 2015

Firmato: Alberto Mariani, Simone Villa

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Artesani, Piffer, Appiani è il seguente:

Consiglieri presenti n. 28 votanti n. 27 Maggioranza richiesta n. 14

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 19

Astenuti n. 1 (Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Maffé, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Riga, Sassoli, Villa, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Sala, Scanagatti, Valtolina, Piffer.

In base all'esito della votazione l'Ordine del giorno dei Consiglieri Mariani e Villa è **RESPINTO**.

#### OMISSIS

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione il "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017 e BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE" nel testo sottoriportato così come emendato nell'allegato C):

“”Visti gli articoli 165, 170, e 171 del del D.Lgs. n. 267/2000 relativi alla stesura del Bilancio annuale di previsione, della Relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

visto l'art. 151, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 04.06.2015 di approvazione dello schema del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e Bilancio di previsione finanziario armonizzato, di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, con funzioni conoscitive;

Dato atto che tali documenti contabili sono stati predisposti in base alla normativa vigente, ed in particolare:

- D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.P.R. 31/1/1996 n. 194 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114, del D.Lgs n. 77/1995;
- D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli Enti Locali di cui all'art.114, comma 2, del D.lgs. 25/2/1995 n. 77 e successive modifiche;
- D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni;
- Legge 23 dicembre 2014 n. 190 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42";
- D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011";

Dato altresì atto che gli schemi di bilancio sono stati elaborati tenendo conto che l'art. 11 del del D. Lgs. n. 118/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, dispone:

- (comma 12) che dall'01.01.2015 gli Enti Locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 267/2000, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigente nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- il Bilancio 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- (comma 13) prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

Dato pertanto atto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica per il triennio 2015-2017 redatta secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che:

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limiti ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;
- dall'01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive

giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato pertanto atto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al D.P.R. n. 194/ 1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato inoltre atto che:

- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- con delibera della Giunta Comunale n. 156 del 30/04/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- la predetta deliberazione n. 156/2015 della Giunta comunale è stata trasmessa al Consiglio comunale in data 12 maggio 2015, mediante pubblicazione nell'area extranet;

Richiamato l'art. 3, comma 9, del D. Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

Dato atto che dal riaccertamento straordinario dei residui è emerso il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata:

- del bilancio 2015 pari a 3.772.431,11 per la parte corrente e 67.065.758,82 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2016 pari a 128.468,86 per la parte corrente e 11.331.881,94 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2017 pari a 43.324,00 per la parte corrente e 4.725.793,36 per la parte in conto capitale;

Preso atto della conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 01/01/2015, in considerazione dell'importo dei residui attivi e passivi a seguito del riaccertamento straordinario e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 01/01/2015, come di seguito riepilogato:

- 1) risultato di amministrazione al 01/01/2015: euro 29.171.733,70;
- 2) accantonamenti: euro 22.774.151,79;
- 3) parte vincolata: euro 5.999.920,77;
- 4) somma per investimenti: euro 12.132.131,96;
- 5) parte disponibile: euro -11.734.470,82;



Considerato che il maggiore disavanzo di amministrazione al 01/01/2015, determinato dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, può essere ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti (art. 3, comma 16, D. lgs. n. 118/2011);

Dato atto che:

- lo schema di bilancio 2015-2017 prevede a partire dal 2015 l'accantonamento della trentesima parte del maggior accantonamento per fondo rischi pari a € 391.149,03;
- lo schema di bilancio 2015-2017 prevede l'applicazione di una quota parte delle somme destinate ad investimenti la cui utilizzazione è subordinata alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 187, comma 3-bis, del d. Lgs. n. 267/2000 per un importo pari a € 1.090.944,32;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

Dato atto, altresì, che per le spese di investimento si fa riferimento al programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 589 del 23/12/2014, così come modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 04.06.2015 il quale verrà definitivamente approvato contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2015 e relativi allegati;

Considerato che:

- dall'anno 2013 non è più dovuta l'Imu per l'abitazione principale e relative pertinenze e per tutta una serie di casistiche previste dalla normativa;
- per l'anno 2015 il gettito IMU previsto derivante dai fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 è stimato in € 238.326,00 mentre il gettito riferito agli altri immobili è stimato in € 31.171.674,00 pertanto il gettito imu è stimato in € 31.410.000,00 al netto della quota parte ad aliquota base del gettito degli immobili D di pertinenza dello Stato;
- per effetto delle procedure di accertamento è stata prevista per il 2015 un'entrata da accertamento ICI di € 577.500,00 ed un'entrata di accertamento IMU di € 2.292.000,00;
- I proventi derivanti dai permessi di costruire sono destinati all'esecuzione di opere di investimento, dando atto che per il funzionamento di spese correnti è destinata una percentuale degli stessi non superiore a quella fissata dalla normativa per l'anno 2015, per quelle relative all'abbattimento di barriere architettoniche è stato rispettato il limite del 10% del totale e per il fondo per le opere destinate al servizio religioso è stato rispettato il limite dell'8% dei proventi di urbanizzazione secondaria;
- le entrate a destinazione specifica o vincolata, sanzioni per violazione alle norme sulla circolazione stradale, sono destinate a spese per interventi secondo le disposizioni di legge e nel rispetto dell'art. 208 del D.P.R. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni;
- il Comune non esercita la gestione diretta di servizi produttivi;
- gli importi iscritti in bilancio tengono conto degli impegni precedentemente assunti a carico del triennio in oggetto, sia per quanto riguarda le spese correnti relative ad

obblighi di legge, sia per le spese dovute per i contratti in essere, sia per le quote associative dei consorzi;

- è assicurata la coerenza tra i dati indicati in bilancio e le previsioni degli strumenti urbanistici;
- l'importo previsto quale fondo di riserva, iscritto nell'apposito intervento, rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'importo previsto per gli anni 2015, 2016 e 2017 relativo all'assunzione di mutui e prestiti rispetta il limite previsto dall'art. 204, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, assegnati ai Responsabili della gestione, come previsto dalle vigenti norme legislative e regolamentari;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 202 del 04.06.2015 si è proceduto all'approvazione delle tariffe e dei costi dei servizi a domanda individuale, determinandone la percentuale complessiva di copertura;
- con la stessa delibera n. 202 del 04.06.2015 sono state determinate le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi comunali non rientranti in quelli a domanda individuale;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 2.7.2015 si è proceduto alla verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, nonché alla determinazione del prezzo relativo, ai sensi della Legge 18 aprile 1962, n. 167, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 18.5.2015 è stato approvato il Piano finanziario per l'applicazione della Tari nell'anno 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18.5.2015 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2015;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 589 del 23/12/2014: "Schema programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale degli interventi per l'anno 2015";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 04.06.2015: "Adozione programma triennale OO.PP. 2015-2017 modificato, elenco annuale degli interventi anno 2015 e relativi progetti preliminari, studi di fattibilità e stime sommarie";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 04.06.2015 "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari 2015" di cui all'articolo 58 del D.lgs. n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 7 aprile 2015: "Approvazione documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017";
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 1084/2004, n. 1086/2004 e n. 272/2014 con le quali sono state approvate le misure dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni;

Visto il Programma di manutenzione Alloggi Comunali - anno 2015 redatto ai sensi dell'articolo 33, comma 4, della Legge Regionale n. 27/2009;

Visto il programma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 così come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008;  
Vista la proposta di "Approvazione delle aliquote IMU" (allegato A);

Vista la proposta di approvazione "Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef" (allegato B);

Vista la proposta di "Modifica del vigente regolamento IUC" (allegato C);

Vista la proposta di "Approvazione aliquote Tasi - Anno 2015" (allegato D);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Rendiconto della Gestione finanziaria 2014 n. 29 del 30 aprile 2015;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Monza;

Preso atto che il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. risulta il dott. Luca Pontiggia, dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio, Programmazione economica e Tributi a carico del Comune;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta in esame dal dirigente dott. Luca Pontiggia, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 c. 1 lett. b) della Legge n. 213/2012;

visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sul programma di manutenzione alloggi comunali - anno 2015 - di cui all'art. 33, comma 4, della Legge Regionale n. 27/2009 dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso sul programma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 così come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. n. 112/2008 dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. - Serie generale - n. 115 del 20/5/2015, che ha differito al 30.07.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Tanto premesso, propone all'onorevole Consiglio Comunale di voler

**DELIBERARE**

1. di approvare il Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati, le cui risultanze finali sono riassunte nel seguente prospetto:

ENTRATA		
		94.757.187,00
Tit. I	Entrate tributarie	
	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	12.510.310,81
		32.607.258,00
Tit. III	Entrate extratributarie	
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	207.290.177,61
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	114.671.200,00
Tit. VI	Entrate da servizi per conto di terzi	120.850.000,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	67.065.758,82
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	3.772.431,11
	Avanzo di amministrazione	1.090.944,32
	<b>Totale entrate</b>	<b>654.615.267,67</b>
SPESA		
		135.612.019,89
Tit. I	Spese correnti	
Tit. II	Spese in conto capitale	286.456.830,75
Tit. III	Spese per il rimborso di prestiti	111.305.268,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	120.850.000,00
	Disavanzo di amministrazione (disavanzo tecnico)	391.149,03
	<b>Totale spesa</b>	<b>654.615.267,67</b>

2. di approvare il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017, che viene allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale
4. di approvare, inoltre, lo schema di Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2015-2017, di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;

5. di approvare l'elenco annuale 2015 ed il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 di cui al D. Lgs. n. 163/2006, così come aggiornato;
6. di approvare il programma di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007 così come modificato dall'articolo 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che, ai sensi del comma 56 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, così come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, il limite massimo della spesa per incarichi per l'anno 2014 è pari al 2% degli stanziamenti iniziali degli interventi 01 e 03 del titolo I della spesa del BP 2014, affidandone il monitoraggio al Servizio Finanziario;
8. di assicurare il rispetto delle riduzioni di spesa di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010;
9. di approvare il Programma di manutenzione Alloggi Comunali - anno 2014 redatto ai sensi dell'articolo 33, comma 4, della Legge Regionale n. 27/2009;
10. di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 11. di approvare gli allegati sub A, B, C e D;
12. di dare altresì atto che:
  - la Giunta Comunale provvederà con apposita deliberazione, ad individuare ed assegnare per ciascun responsabile di servizio gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie sintetizzate dagli stanziamenti di entrata e di uscita dei servizi, centri di costo e capitoli che saranno approvati con il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - agli effetti dell'IVA si provvederà ad individuare gli eventuali capitoli dell'entrata e della spesa rilevanti sui quali verrà apposta l'annotazione prescritta dal Ministero delle Finanze con circolare n. 26 del 16.6.1980 in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale;
  - il Bilancio triennale, ai sensi dell'art. 171 del D. Lgs. n. 267/2000, ha carattere autorizzatorio e gli stanziamenti previsti costituiscono limite agli impegni di spesa, ad eccezione dei capitoli relativi alle spese per servizi conto terzi.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone al Consiglio Comunale di voler

### DELIBERARE

Con separata votazione ed a maggioranza dei consiglieri assegnati l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000"".

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Artesani, Piffer, Appiani è il seguente:

Consiglieri presenti n. 28 votanti n. 28 Maggioranza richiesta n. 15

Voti favorevoli n. 21

Voti contrari n. 7

Dichiarazione a verbale di voto contrario del Consigliere Adamo.

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Valtolina, Maffé, Martinetti, Monguzzi, Piffer Riga, Sassoli, Villa.

In base all'esito della votazione la proposta di delibera avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - -2017 e BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE", così come emendata - Allegato C) è APPROVATA.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Artesani, Piffer, Appiani è il seguente:

Consiglieri presenti n. 23 votanti n. 23 Maggioranza richiesta n. 17  
Voti favorevoli n. 20  
Voti contrari n. 2  
Astenuiti n. 1 (Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Valtolina, Martinetti, Villa, Piffer.

In base all'esito della votazione, la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015.**

Sentita l'illustrazione della seguente proposta dell'assessore competente, Debora Donvito;

Atteso che nella RPP 2014-2016, allegata al bilancio di previsione 2014, nell'ambito del programma 061A1a "Contrasto all'evasione fiscale con tecniche di controllo campionario, potenziamento banche dati ed analisi della ripartizione del carico fiscale" è previsto lo specifico Progetto 061A1a01;

Vista la Legge n. 147/2013 e in particolare il comma 639 dell'art. 1 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che la citata Legge 147 del 27/12/2013 così come modificata dal DL n°16 del 6 marzo 2014, in merito alle aliquote e detrazioni stabilisce:

- al comma 676: " L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento".

- al comma 677: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011."

- al comma 678: "per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può superare l'1 per mille".

Considerato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013;

Visto l'allegato facente parte integrante della presente deliberazione che riporta i costi relativi ai servizi indivisibili;

Considerato che la base imponibile e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;



Considerato che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e sulle aree edificabili, come definiti per l'IMU ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

Ai fini TASI, quindi, per la definizione di abitazione principale, si deve richiamare l'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011 in cui è racchiuso il regime applicativo dell'abitazione principale, nel quale rientrano anche le abitazioni assimilate per legge o per regolamento comunale a quella principale. Pertanto, in tutte le ipotesi in cui si può parlare di abitazione principale, l'obbligo di versamento TASI ricade interamente sul proprietario e non sull'occupante;

Considerato che con la presente deliberazione si stabilisce di assoggettare a TASI alcune tipologie di immobili tra cui anche l'abitazione principale ed unità immobiliari assimilate e relative pertinenze, così come definite ai fini IMU, al fine di equilibrare la pressione fiscale sui contribuenti derivante dalla IUC, posto che queste tipologie di immobili non sono soggette all'imposta municipale propria.

Nel perseguimento del medesimo scopo si stabilisce di azzerare l'aliquota TASI per le restanti tipologie di immobili, che già sono sottoposte all'imposizione IMU.

Al fine di creare i presupposti necessari affinché gli effetti sul carico TASI si rivelino tendenzialmente, equivalenti a quelli che si sono determinati per l'IMU, con riferimento alle medesime tipologie di immobili, così come previsto a livello normativo, e per salvaguardare le abitazioni principali con rendita medio-bassa, viene riconosciuta una detrazione di imposta;

Rilevato che:

al fine di garantire gli equilibri di bilancio per l'anno 2015 si rende necessario aumentare l'aliquota TASI fino al 2,5 per mille e determinare in €. 60,00 la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze come definite ai sensi del comma 2) dell'art. 13 del D.L. 201/2011 dell'imposta municipale, per rendite inferiori o uguali a 300 euro della sola unità abitativa, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota IMU di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

Premesso che:

- ai sensi del comma 688 della L. 147/2013 il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale;

Considerato, quindi, che la TASI per l'anno 2015, sarà riscossa in due rate aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre;

Visto il comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;

Richiamato il Decreto-Legge 28 marzo 2014, n. 47 art. 9bis convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

Preso atto che:

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,

hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione, entro il termine sopraindicato, le tariffe e le aliquote dei tributi locali si intendono prorogate di anno in anno;

• il comma 13-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360 e che l'efficacia degli stessi decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. - Serie generale - n. 115 del 20/05/2015, che ha differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Richiamato il vigente Regolamento IUC;

Visto l'art. 42 del Dlgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Preso atto che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 riferito al presente provvedimento risulta il dott. Mario Spoto, quale Dirigente dell'Unità Politiche Fiscali e Finanziarie;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile; ai sensi dell'art. 49, comma 1 del DLgs n. 267/2000;

Tanto premesso, propone all'Onorevole Consiglio Comunale di voler

## DELIBERARE

1. di individuare i costi dei servizi indivisibili a cui si intende garantire la parziale copertura attraverso al tassa sui servizi TASI come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di applicare per l'anno 2015 l'aliquota del 2,5 per mille per la Tassa sui servizi indivisibili (TASI) alle seguenti tipologie di immobili:
  - a) abitazioni principali e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) come definite ai sensi del comma 2, dell'art. 13 del D.L. 201/2011 dell'imposta municipale propria ad esclusione degli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9;
  - b) abitazioni e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto agli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.
  - c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) come definite ai sensi del comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 dell'imposta municipale propria, dei soci assegnatari.

- d) I fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture del 22/04/2008.
  - e) un unico immobile, corredato delle relative pertinenze iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
  - f) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.
  - g) per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita purchè non locati in quanto esenti da IMU;
  - h) unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
3. di ridurre, per l'anno 2015, fissandola uguale a zero l'aliquota di tutti gli immobili diversi dal punto precedente;
  4. di stabilire la detrazione in euro 60 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, come in premessa indicate con una rendita inferiore o uguale a 300 euro riferita alla sola unità abitativa; qualora la rendita della sola abitazione superi 300 euro non si applica la detrazione e l'imposta è dovuta per intero;
- 
5. di dare atto che la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
  6. di dare atto che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
  7. di dare atto che il versamento della TASI per l'anno 2015 è in due rate, scadenti il 16 giugno e 16 dicembre. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno.
  8. di dare atto che a seguito di stima effettuata sulla scorta dei dati IMU il gettito previsto della TASI per l'anno 2015 viene stimato in complessivi 15.725.000,00 euro.
  9. di dare atto che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili coperti con la TASI per l'anno 2015 è pari al 32,66 per cento.
  10. di dare atto che le aliquote e le detrazioni di cui al presente atto decorrono dal 1° gennaio 2015 e sono valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006.
  11. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi delle vigenti disposizioni.

ALLEGATO D) TASI 2015

FUNZIONI	COD.	PERCENTUALE DI INDIVISIBILITA'	SERVIZI	spese BP anno 2015	spese 2015 da detrarre	entrate 2015 da detrarre	spese nette 2015	spese nette 2015 per percentuale di indivisibilità
GENERALI DI AMMINISTRAZIONE- GESTIONE-CONTROLLO	01.1	1	ORGANI ISTITUZ. - PARTECIPAZ. - DELENTRAMENTO	1.767.138,00	6.757,27	-	1.760.370,73	1.760.370,73
	02.1	1	SECRETARIA GENERALE - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	12.460.780,69	-	30.000,00	12.430.780,69	12.430.780,69
	03.1	1	GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA-PROGRAMM. - PROVVEDIT. E CONTROLLO DI GESTIONE	3.465.521,00	-	-	3.465.521,00	3.465.521,00
	04.1	1	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI (al netto spese cassa dirott)	3.015.555,00	728.293,19	-	2.287.261,81	2.287.261,81
	05.1	1	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.444.946,32	-	307.000,00	5.137.946,32	5.137.946,32
	06.1	1	UFFICIO TECNICO	551.589,51	-	-	551.589,51	551.589,51
	07.1	0,8	AMNGRAFE-STATO CIVILE - ELETTORALE-LEVA E SERVIZIO STATISTICO	1.468.406,71	-	18.000,00	1.450.406,71	1.160.325,37
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	01.2	1	UFFICI GIUDIZIARI	1.816.142,00	-	1.400.000,00	416.142,00	416.142,00
	01.3	1	POLIZIA MUNICIPALE	5.581.867,04	-	168.750,00	5.413.117,04	5.413.117,04
	01.4	0,3	SCUOLA MATERNA	3.059.150,00	187.895,70	-	2.871.254,30	861.378,69
ISTRUZIONE PUBBLICA	02.4	1	ISTRUZIONE ELEMENTARE	1.471.433,60	-	-	1.471.433,60	1.471.433,60
	03.4	1	ISTRUZIONE MEDIA	542.071,56	-	-	542.071,56	542.071,56
	04.4	1	ISTRUZIONE/SECONDARIA - SUPERIORE	438.657,00	-	-	438.657,00	438.657,00
	01.5	0,5	BIBLIOTECHE - MUSEI E PINACOTECHE	2.277.347,69	393.626,41	640.000,00	1.243.721,28	621.860,64
SETTORE CULTURA E BENI CULTURALI	01.8	1	VIABILITA' -CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	3.977.194,54	-	1.344.500,00	2.632.694,54	2.632.694,54
	02.8	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI/CONNESSI	2.679.997,00	-	-	2.679.997,00	2.679.997,00
VIABILITA' E TRASPORTI	01.9	1	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	4.002.693,50	-	-	4.002.693,50	4.002.693,50
	03.9	1	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	191.463,00	-	-	191.463,00	191.463,00
	06.9	1	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	2.074.889,74	-	-	2.074.889,74	2.074.889,74
TOTALE				56.286.803,90	1.316.572,57	3.908.250,00	51.062.041,33	48.140.215,74
GETTITO TASI								15.725.000,00
PERCENTUALE DI COPERTURA								32,66%



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 2.7.2015**

**IL PRESIDENTE del  
Consiglio Comunale  
F.to: Pacello Donatella**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott. Mario Spoto**

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 18.7.15 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott. Mario Spoto**

---

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 18.7.2015 al 1.8.2015

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza,

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott. Mario Spoto**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: BILANCIO



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

DIREZIONE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI A CARICO COMUNE

DIRIGENTE DIREZIONE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI A CARICO  
COMUNE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 259 DEL 04/06/2015:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - -2017 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

---

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 04/06/2015

X IL DIRIGENTE  
(dott. Luca Pontiggia)



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI, PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE, STRADE

DIRIGENTE SETTORE ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI, PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE,  
STRADE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 259 DEL 04/06/2015:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - -2017 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

---

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, con riferimento allo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 ed elenco annuale degli interventi per l'anno 2015.

Monza, 04/06/2015

Il DIRIGENTE  
(Arch. B.G. Lattuada)



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI, IMPIANTI, AREE PUBBLICHE, CIMITERI

DIRIGENTE SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI, IMPIANTI, AREE PUBBLICHE, CIMITERI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 259 DEL 04/06/2015:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - -2017 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

---

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, con riferimento al Programma di Manutenzione Edilizia Residenziale Pubblica anno 2015 (ai sensi dell'art. 33 comma 4 Legge Regionale 27/2009)

Monza, 04/06/2015

IL DIRIGENTE  
(Arch. Angelo Cantù)





COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE E U.P. POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE

DIRIGENTE SETTORE SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE E U.P. POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 259 DEL 04/06/2015:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, con riferimento alle seguenti proposte:

- proposta di Approvazione delle aliquote IMU;
- proposta di approvazione Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef;
- proposta di Modifica del vigente regolamento IUC;
- proposta di Approvazione aliquote Tasi - Anno 2015;

Monza, 04/06/2015

IL DIRIGENTE  
(Dott. Mario Spoto)



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

DIRIGENTE SETTORE SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 259 DEL 04/06/2015:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DI BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - -2017 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

---

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, con riferimento al Programma degli incarichi esterni per l'anno 2015 di cui all'art. 3 comma 55 Legge 244/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del DL 112/2008.

Monza, 04/06/2015

IL DIRIGENTE  
(Dott. Mario Spoto)



Il Segretario generale

Il sottoscritto, dott. Mario Spoto, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n. 139082/2012, datata 11 Dicembre 2012 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015-2017 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO, DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.lgs 118/2011, CON FUNZIONI CONOSCITIVE,

esprime, sulla predetta proposta

**PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE**

Monza, 8.6.2015

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Mario Spoto)  




III<sup>a</sup> Commissione Bilancio e Attività Produttive

parere n. 7/2015

Comune di Monza  
Protocollo Generale  
02/07/2015  
0091113  
01-05-08  
2015/01-05-08/0090161

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio

all'Assessore alle Attività Produttive

S E D E

Monza, 1 luglio 2015

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW - COMMERCIO E INDUSTRIA - ARTIGIANATO - LAVORO - TURISMO - CITTA' CABLATA nella seduta del giorno 30 giugno 2015 ha espresso

### **PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione relativa a:

"Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, di Bilancio Pluriennale e della relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017 e Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, con funzioni conoscitive"

come di seguito specificato:

- Favorevoli: P. DEMOCRATICO – ITALIA DEI VALORI –  
CITTA' PERSONE LISTA CIVICA (totale voti 19)
- Contrari: GRUPPO MISTO (totale voti 1)
- Astenuti: PRIMAVERAMONZA – INSIEME X MONZA (totale voti 3)  
FUTURA - UNA MONZA PER TUTTI
- Assenti: S.E.L. – MOVIMENTO 5 STELLE – LEGA NORD (totale voti 9)  
FORZA ITALIA

Il Presidente della Commissione

(dr. Pierfranco Maffè)